CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'esultanza per la nomina del nuovo Vescovo

I telegrammi di omaggio - La notificazione di Mons. Vettori al Popolo ed al Clero - Solenni funzioni di ringraziamento in tutte le Chiese

I pratesi, da diversi mesi attendevano con ansia la nomina del nuovo Pastore della loro Diocesi, in sostituzione di S. E. Mons. Gabriele Vettori, che aveva dovuto lasciare la Cattedra Episcopale di Prato per ascendere a quella Arcivescovile di Pisa. Si può quindi immaginare con quanta gioia fu ieri appresa la notizia della nomina di S. E. mons. Giuseppe Debernardi Prevosto di Volpiano, a nuovo Vescovo di Prato.

Ora si attende che il Presule faccia il Suo ingresso nella nostra Città, per testimoniare a Lui con grandiosi popolari festeggiamenti, la fede dei Pratesi ed il loro affetto vivamente sentito per Lui.

Prato, questa grande Città operosa e nobile in tutte le sue tradizioni si prepara già con unità di intenti ad accogliere il suo nuovo Pastore che viene a noi appena consacrato dal Sacro Crisma.

Appena conosciuta la notizia venivano subito spediti i seguenti telegrammi:

«Esultanti nomina V. E. Pastore Diocesi nostra rendiamo fervido omaggio devozione filiale invocando paterna benedizione Clero Capitolo Seminario Associazioni nostre diocesi tutta. - Fantaccini Vicario generale Diocesi Pratese».

«Capitolari Cattedrale Prato ringraziano Divina Provvidenza gratissimi Santo Padre Vostra nomina animati vivissime speranze vostro illuminato governo umiliano sentimenti filiale devozione domandano benedizione. - Canonici Ballerini e Sarti Commissari».

«Giunta Diocesana Pratese esultante novello Pastore confermando obbedienza assoluta ogni cooperazione maggiori glorie di Dio. Invoca primizie benedizioni. - Dott. Carlesi Presidente».

«Federazione giovanile cattolica grato animo per esaudite preghiere umiliano E. V. omaggio filiale obbedienza. - Pieragnoli Presidente».

Hanno telegrafato inoltre il Collegio dei Parroci, la Scuola Cantorum «Giuseppe Becherini», fra i Confratelli della Misericordia, la Gioventù femminile Cattolica Pratese, il Consiglio Diocesano Unione Donne Cattoliche, i Circoli cattolici Giuseppe Toniolo e Giosuè Borsi ecc. ecc.

Il nuovo Vescovo Mons. Debernardi così rispondeva:

«Mons. Fantaccini - Vicario generale Diocesi di Prato — Sentitamente ringrazio fervido omaggio devozione filiale benedicendo di cuore V. S. Capitolo, Clero, Seminario, Associazioni nostre, Diocesi tutta invocando preghiere».

«Dott. Carlesi - Presidente Giunta Diocesana Prato — Ringrazio cordialmente benedico Giunta Diocesana Pratese molto sperando operosa cooperazione trionfo ideali cristiani».

«Canonici Ballerini e Sarti - Commissari Capitolo Cattedrale Prato — Graditissimi sentimenti capitolari Cattedrale tutti paternamente benedico molto sperando filiale devozione».

S. E. Mons. Gabriele Vettori, Arcivescovo di Pisa ed Amministratore della nostra Diocesi inviava al Clero ed al popolo la seguente notificazione:

«Con viva esultanza del mio cuore sono lieto annunziarvi, fratelli e figli carissimi, che il Santo Padre Pio XI si è degnato eleggere a Vescovo di codeste diocesi il Rev.mo Mons. Giuseppe Debernardi, Prevosto di Volpiano, in Archidiocesi di Torino, il quale sarà preconizzato nel p. f. Concistoro del dì 13 marzo venturo.

A questo annunzio, che pone fine al lutto delle due diocesi, il vostro primo dovere si è quello di ringraziare Iddio, che per la suprema autorità del Sommo Pontefice provvedendo che ai continui nelle diocesi la successione dei legittimi pastori, invia a voi un nuovo Vescovo a guida e santificazione del popolo cristiano.

Io vi invito perciò a raccogliervi davanti a Gesù Cristo, sempre vivente e presente nelle nostre Chiese, ed a Lui, Supremo ed Eterno Pastore cantare l'inno della riconoscenza e gratitudine. A questo fine disponga che domenica, p. f. in tutte le Chiese delle diocesi, nelle Cattedrali dopo la Messa solenne, nelle altre dopo le funzioni vespertine, sia cantato un solenne «Te deum» di ringraziamento; e che tutti i sacerdoti, nella celebrazione della S. Messa per una settimana, sostituiscano la colletta «Pro gratiarum actione» a quella detta fin qui.

Oltre a questo primo dovere verso di Dio, ricordo a tutti, sacerdoti e fedeli, un altro dovere di carità e di amore filiale verso il nuovo eletto pastore; pregare molto per lui, perchè nella sua prossima consacrazione — di cui sarete per tempo avvertiti — il Signore effonda su di esso l'abbondanza dei carismi dello Spirito Santo. Voi dovete ricordare, fratelli e figli carissimi, che l'abbondanza delle grazie e della santità nel padre ridonda a santificazione dei figli.

Perciò sarà premura dei sacerdoti e dei fedeli che nel giorno della consacrazione del nuovo Vescovo, si invochi nuovamente la grazia del Divino Spirito col canto del «Veni Creator» in tutte le Chiese; ed a queste pubbliche preghiere se ne aggiungano altre private, come la fede e la carità suggeriranno a ciascuno di voi. All'invito che la Chiesa ci rivolge nella sua liturgia: «Preghiamo per il Vescovo nostro», Clero e popolo risponda con un sol cuore: «Viva e governi nella tua fortezza, o Signore, nella sublimità del tuo nome». Questa unanimità di preghiere sarà l'ossequio più gradito al cuore del nuovo Vescovo e la più bella testimonianza di quella fede, che vi farà riconoscere in lui il rappresentante di G. C. in mezzo a voi.

Ancora una volta vi benedico tutti paternamente. - Pisa, 22 febbraio 1933. Gabriele Vettori Arciv. di Pisa Ammin. Apostol. di Pistoia e Prato».

In tale occasione il Rev.mo Capitolo della Cattedrale ha inviato il seguente telegramma a S. E. l'Arcivescovo di Firenze, nostro Metropolitano:

«Capitolari Cattedrale Prato esultanti loro novello Pastore ossequiano anche Vostra Eminenza umillando congratulazioni recente elevazione sacra Porpora implorano benedizione. - Canonici Ballerini e Sarti Commissari».

Al telegramma inviatogli dall'on. Podestà, S. E. Rev.ma Mons. Debernardi nuovo Vescovo delle Diocesi di Pistoia e Prato ha così replicato:

«Graditissimo giunse saluto augurale gentilmente inviatomi cordialmente ringrazio primo cittadino cittadinanza tutta invocando celesti favori. - Mons. Debernardi».

Provvedimento disciplinare contro due Avanguardisti

Il Comando della 581.a Legione Milizia Avanguardia comunica:

Su proposta del Comandante la 4.a Centuria e con provvedimento del Comandante la Legione, gli Avanguardisti: Zanieri Orlando e Gori Cesare, tutti e due residenti a Galciana, sono stati sospesi per tre mesi da ogni attività Avanguardista, con la seguente motivazione: «Poco senso di spirito fascista e mancanza assoluta di disciplina».

Il pagamento dei sussidi ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della seconda quindicina del mese di febbraio, verrà effettuato da questo ufficio lavoro, il 1.o marzo v. a. dalle ore 14 alle 17, tanto ai disoccupati di città quanto a quelli di campagna.

L'INAUGURAZIONE del Cinema-Educativo "G. Borsi,,

Sotto il patronato del Comitato dei Ricreatori Popolari pratesi, di cui è benemerito Presidente fino dalla fondazione il cav. Lemmo Romei oggi alle ore 15 verrà inaugurato in via S. Fabiano il tanto atteso cinema educativo «Giosuè Borsi».

Il cav. Romei, che ha speso tanto della sua attività a pro dei Ricreatori e non ha lesinato spese e sacrifizi per l'educazione dei figli del popolo, dopo che il Ricreatorio di San Fabiano è rimasto quasi inattivo per i lavori del Seminario, ha vagheggiato sempre l'idea del cinema educativo, perchè vede in questo un mezzo di educazione e di elevazione morale della gioventù.

A questo scopo egli ha comprato a proprie spese una macchina «Super Victoria» e superati non pochi ostacoli d'indole varia, è riuscito a condurre a buon porto un'opera veramente necessaria in Prato. Egli si attende un aiuto da tutti i buoni; e intanto si è assicurato la collaborazione di molti membri del Comitato dei Ricreatori, dell'Associazione giovanile «G. Borsi» e della scuola di strumenti a corda diretta dal prof. Omero Vallecorsi per la migliore riuscita dell'impresa.

Vogliamo sperare che i cittadini, apprezzando l'opera altamente educativa che il Ricreatorio popolare del Rione di S. Fabiano sta esplicando a vantaggio dei figli del popolo, vorranno aiutare la nobile iniziativa.

La festa carnevalesca dei bambini al Metastasio

La gran folla dei bambini pratesi è in festa per la grande e gioiosa carnevalata organizzata in suo onore dalla Società Etruria.

Quest'oggi il R. Teatro Metastasio avrà il suo spettacolo di eccezione, uno spettacolo che merita l'attenzione massima dell'intera cittadinanza.

La sig.na Fiorio specializzata ormai in manifestazioni del genere ha preparato quest'anno dei lavori veramente apprezzabili sotto ogni aspetto ed il folto pubblico che interverrà al Metastasio avrà modo di tributare ad essa ed alle sue graziose piccole attrici i più vivi applausi.

Sono ben 130 bambine impegnate nella festa e tutte mascherate nei costumi più svariati e più originali che daranno un colpo d'occhio magnifico da suscitare il più vivo entusiasmo.

Questa mattina sotto la presidenza del camerata C. M. Gualtiero Benelli, benemerito e fattivo Presidente dell'Etruria, avrà luogo al Teatro Metastasio un'ultima riunione del Consiglio Direttivo e del Comitato Femminile e saranno passati in rassegna tutti i particolari dell'organizzazione perchè tutto abbia a procedere impeccabilmente.

Grande attesa per l'elezione del Principino e della Principessina della Festa, ed assisteremo ad una bellissima gara per il gran premio che è in palio per l'occasione.

Le richieste dei posti sono piovute ininterrottamente ed il Teatro è pressochè esaurito, ma correndo subito ai ripari sarà possibile trovare un qualche posticino da dove potere assistere a questa originale Festa che è una delle belle tradizioni della nostra «Etruria».

Il programma pubblicato dettagliatamente presenta delle attrattive veramente singolari: nessuno può mancare a rendere omaggio ai piccoli.

Lo spettacolo di oggi al "Novelli,,

Nei due spettacoli che oggi avranno luogo al Politeama «Novelli» e cioè uno alle ore 16 e l'altro ad ore 21 verrà replicato il programma che tanto successo ottenne ieri sera.

L'attrazione Roxy-bar, la stellissima Maria Yessopowa, il comico Ragusa, il dicittore Roger, le 6 ballerine e tutti gli altri numeri si esibiranno nuovamente nei loro modernissimi repertori.

Come sempre lo spettacolo sarà accompagnato da una grande orchestra diretta dal M.o cav. Iginio Sarti.

Siamo certissimi che il Politeama Novelli tanto di giorno che di sera sarà affollatissimo.

Il Veglionissimo al circolo "I risorti,,

Lunedì prossimo 27 corr. i vasti ed elegantissimi saloni del Circolo Ricreativo «I Risorti» si apriranno per l'annuale Veglionissimo al quale arriderà certamente il più grande successo.

I preparativi sono ormai a buon punto e le prenotazioni oltremodo numerose, ciò che facilmente fa prevedere che lunedì notte la circolazione nelle sale sarà assai difficile, e l'animazione ed il brio al colmo.

Gli scherzi più originali e le sorprese più comiche allieteranno la festa, oltre a gare di palloncini, di eleganza, di ballo ecc., per le quali sono destinati bellissimi premi.

Pure eleganti premi sono riservati per le migliori mascherate, sia isolate che in gruppi.

Alla mezzanotte un fantastico cotillon con numerosissimi doni per tutti gl'intervenuti, porterà l'allegria all'ennesima potenza, ed alle una la tradizionale cena dopo la quale le danze riprenderanno animatissime, accompagnate dall'ottima orchestra diretta dal concittadino prof.re Querci.

Sarà dunque un Veglione brillantissimo, organizzato in modo perfetto e sopratutto signorilmente, che lascierà in tutti il migliore accordo.

Le veglie da ballo di oggi

Siamo in pieno Carnevale. Ovunque grande fervore di danze. Mentre in molte Società e Circoli ieri notte è stato consumato il tradizionale veglione di Carnevale, oggi pure si balla, quasi a non perderne l'abitudine ed è certo che l'allegria ed il buon umore non sarà minore.

Società Corale Guido Monaco — Mattinèe dansante con l'orchestra delle «Giubbe Azzurre». Il numeroso pubblico solito non mancherà di affollare questa bella festa.

Società Ginnastica «Etruria» — Una singolare e caratteristica festa dà stasera la Società Ginnastica Etruria. Più, che di una festa si tratta di un «vegliorcino»: il vegliorcino dei palloncini. Non mancheranno a dar maggior risalto numerose ed eleganti mascherine. Siamo certi che stasera i locali etruriani saranno affollati da un grande pubblico degli amanti del ballo, Presterà servizio al solito l'orchestra del bravo M. Niccoli.

Società Corale Giuseppe Verdi — Mentre fervono i preparativi per il grande veglione mascherato di lunedì prossimo, stasera i locali della società verranno aperti per una grande festa danzante. Il pubblico fedele non mancherà anche a questa serata di allegria con la bella orchestrina del M.o Vasco Sarti.

Gli spettacoli di oggi

Sala Garibaldi — «Vi amo e sarete mia» è un film parlato della «Ufa».

Politeama Novelli — Ore 16 ed ore 21 trattenimento di arte varia.

Politeama Banchini — «5 a 0» con Angelo Musco; è un film della «Caesar».

VARIE DI CRONACA

Al nostro Spedale ieri riceverono le cure del caso:

— Travaglini Walter di Adolfo di anni 4 residente in Prato Via Bologna 100, per ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro. Il medico di turno dott. Della Bella lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

— Gabbiani Ofelia fu Ferdinando di anni 28, da Figline, per contusione con ecchimosi alla coscia sinistra. Il medico di turno dott. Della Bella la giudicava guaribile in giorni 6 s. c.

— Scali Lisetto di Alberto di anni 31 residente in via S. Paolo 53, per forte distorsione del piede sinistro. Il dottor Mazzei lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

— Bellandi Ugo fu Giulio di anni 35 residente in via Marco Roncioni 20, per ferita lacera da schicciamento al 2.o dito della mano sinistra. Dal dottor Mazzei veniva giudicato guaribile in giorni 15 s. c.

Il Circolo "L'Aurora,, chiuso per ordine di S. E. il Prefetto

In seguito a speciale Decreto emesso da S. E. il Prefetto di Firenze, col quale si ordinava la immediata chiusura del Circolo «L'Aurora» l'altra sera, alle ore 20, il Commissario Capo dirigente il nostro ufficio di P. S. cav. dott. Adolfo Buccarelli, accompagnato da alcuni agenti, si portava alla sede del Circolo stesso, posta in Via Pugliesi e dopo aver notificato ai Membri del Consiglio Direttivo che si trovavano presenti, il succennato Decreto, si faceva consegnare le chiavi e procedeva alla chiusura dei locali che venivano così sotto sigillo.

Sempre per ordine di S. E. il Prefetto, tutto il mobiliare e quanto altro si trovava nella sede del Circolo, è stato confiscato.

A quanto pare il grave provvedimento prefettizio, sarebbe stato determinato dal fatto che in questi ultimi tempi era divenuto notorio alle autorità che nel circolo si esercitava il giuoco d'azzardo.

La condanna di due commercianti per concorso in bancarotta

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro Degl'Innocenti Bardazzi Angelo, di anni 42, abitante a Vergaio; Ponzecchi Finistauro, di anni 33, abitante a Galciana, e Bigagli Gilberto, di anni 58, residente a Casole, imputati i primi due di concorso in bancarotta fraudolenta perchè nella loro qualità di soci di fatto nell'esercizio di un forno, avevano sottratto attività fallimentari; il terzo era imputato di ricettazione.

Il Tribunale ha condannato il Bardazzi ed il Ponzecchi a tre anni e cinque mesi di reclusione, col condono di tre anni, ed ha assolto il Bigagli per amnistia.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato

del 25 Febbraio 1933

Nati	2
Morti	2

La romantica avventura di due monelli

Presi dal timore di non giungere in tempo due monellacci si sono presi la bega di andare ad occupare il posto che anelavano con due giorni di anticipo.

Non si descrive lo stato di ansia di coloro che dovevano sorvegliarli e le scene che ne son susseguite, raggiungendo un tono di vera drammaticità in alcuni momenti.

Per fortuna si trova sempre qualche persona di buon senso e non è mancato che, saputo di che si trattava e cosa si era preparato, abbia avuto il lampo di genio di suggerire di andare a cercare le due birbe, un maschietto e una femminuccia, tanto per la esattezza della informazione, là dove era naturale che si fossero andati a rifugiare.

E le ricerche hanno avuto esito lietamente positivo. In un camerino del Metastasio sono stati ritrovati Arlecchino e Colombina che temevano di non essere in tempo a recitare nella gran festa carnevalesca che avrà luogo quest'oggi domenica 26 alle ore 15.

Ora se tale è l'impazienza degli attori, che pur dovrebbero sapere che essi arrivano sempre a tempo, anche se fanno delle entrate in contrattempo, immaginiamo quanto debbano fremere i piccoli destinati alla parte di semplici spettatori. Consigliamo genitori, zii, parenti tutti a sorvegliarli strettamente per evitare il dispiacevole ripetersi di simili fughe.

Ma tanto per essere in pace colla coscienza, è bene che i posti siano accaparrati subito perchè ben presto tutto sarà esaurito.

Avevamo ragione di ammonire che «chi tardi arriva male alloggia».

E non vorremmo che qualcuno abbia a pentirsi di avere indugiato troppo.

Prato S. C.-Pisa S. C.

(Campo Sportivo V. Veneto, ore 14,30)

I bianco-azzurri di Prato e azzurro-neri pisani scenderanno oggi sul bel Campo «Vittorio Veneto» per disputare un incontro che fin da ora si promette di essere brillantissimo.

I molti punti che distaccano il Prato, attualmente in testa alla classifica, ed il Pisa, non debbono trarre in inganno nessuno, la valorosissima squadra pisana si è trovata negli ultimi posti per una serie di disgraziate vicende.

Certamente il valore degli uomini che compongono la volitiva compagine che oggi sarà nostra avversaria non doveva permettere ai propri colori che per tanto tempo hanno sfolgorato sull'orizzonte calcistico italiano di scendere tanto in basso.

Ma forse la colpa non è neppure dei giocatori, sono gli scherni del calcio, una squadra che partiva nettamente favorita si trova in brutte acque e nessuno sa spiegare il perchè.

Le ultime partite disputate dal Pisa hanno fatto chiaramente vedere che i nero-azzurri sono in netta ripresa e quindi da attendersi che oggi sul nostro Campo essi tentino di fare il gran colpo e riabilitarsi con una affermazione su tutti gli sportivi toscani.

Il gioco dei nostri avversari è affine a quello dei bianco-azzurri, compagine leggera e veloce il Pisa ha uno stile suo proprio, pregievole e che rammenta i tempi belli quando nelle sue file militavano i Colombari, i Corsetti, i Gianni, i Tornabuoni e tanti altri.

Sul Campo di Via Paolo Dall'Abbaco non vedremo certamente oggi una squadra che gioca sconclusionatamente senza nessuna tecnica, basandosi solo sulla forza fisica di alcuni elementi, ma siamo certi che le due compagini si batteranno con le stesse armi, cercando di sopraffarsi con energia ma cavallerescamente.

I bianco-azzurri reduci da due vittorie conquistate consecutivamente in campo avverso vorranno proseguire in quel ciclo di affermazioni che in breve tempo li ha riportati al primo posto.

Del girone di ritorno abbiamo disputato già tre partite e sono state tre magnifiche vittorie, ora siamo alla quarta ed anche questa deve segnare un'altra tappa vittoriosa verso la mèta finale.

Il prognostico è tutto a favore dei concittadini che hanno dimostrato di aver ritrovato la forma dei giorni migliori, siamo certissimi che essi non vorranno smentire questo ma anzi convalidarlo ancor più.

Nelle precedenti edizioni abbiamo incitato tutti gli sportivi ad essere presenti oggi sul campo, rinnoviamo nuovamente l'incitamento che deve essere sentito da tutti.

Accorrere oggi al «Vittorio Veneto» è un dovere, bisogna che ogni pratese saluti con vivi e prolungati applausi la squadra del cuore che torna dopo molto tempo di assenza sul Campo amico, vittoriosa.

Le affermazioni conquistate dai nostri baldi atleti sono state sentite dagli sportivi, prova di questo è l'entusiasmo grande che ora è in tutti la fiducia è ritornata completamente. le piccole nubi sorte per qualche infelice giornata sono completamente dissipate ed ora brilla luminoso il sole fecondo della vittoria ed attraverso di esso si erge sventolante e vittoriosa la bandiera bianca ed azzurra.

La squadra del Prato S. C. scenderà oggi in campo nella seguente formazione: Gori, Canestri, Mazzoni, Morelli, Buccianti, Bardazzi, Gelada (Cap.), Marini, Galli, Bassi, Ciardi.

Convocazione di giuocatori del Prato S. C.

I seguenti giuocatori sono chiamati a disputare la partita di Campionato in Calendario per la giornata d'oggi 26 febbraio 1933, XI:

Gara «Prato-Pisa» a Prato (Campionato di 1.a Divisione) - Ore 14 sul Campo Vittorio Veneto: Gori Gino, Canestri Mario, Mazzoni Giovanni, Morelli Selvaggio, Buccianini Ugo, Gelada Mario, Marini Mario, Cipriani Fernando, Bassi Edgardo, Galli Remo, Ciardi Carlo.

Gara «Prato II-Pistoiese II» a Montecatini - Riunione ore 12,20 precise alla stazione ferroviaria: Nesti Loris, Bianchi Oliviero, Baroni Mario, Pucci Francesco, Marini Marino II.o, Piccioli Walter, Bucchia Giuseppe, Querci Leoniero, Dini Alberto, Tempestini Urbino, Marchi Ermanno.

Partita amichevole (Ragazzi) «Prato-Fiorentina» - Ore 16 sul Campo V. Veneto: Tutti i giuocatori ragazzi tesserati per il «Prato Sport Club» debbono trovarsi sul Campo Sportivo Vittorio Veneto all'ora suindicata. - La Direzione.

Cronaca di Firenze

Solenne Messa in suffragio di due martiri fascisti

Ricorrendo l'anniversario della morte di Giovanni Berta e di Luigi Loy, stamani, alle ore 10, sarà celebrata, nella Cappella Votiva della Casa del Fascio, una messa solenne in suffragio dei due Caduti.

I fasciati e gli iscritti all'Associazione famiglie Caduti Fasciati e Mutilati e Invalidi per la Causa nazionale sono invitati a intervenire a tale funzione religiosa.

Si ustiona con uno scaldino

La signora Isabella Del Santo ved Ravagli, fu Antonio, di anni 69, abitante in Via Villamagna 63, mentre si trovava vicina ad uno scaldino, disgraziatamente vi lasciava cadere dentro un pettine di celluloide e le fiamme che subito si sviluppavano le producevano gravi ustioni alle gambe.

Trasportata all'ospedale di S. Maria Nuova veniva giudicata guaribile in 20 giorni.

UNA GRAVE CADUTA

La donna Giulia Libretti, fu Egisto, di anni 50, abitante in Via Taddeo Alderotti 10, mentre ieri mattina transitava da Piazza Vittorio Emanuele cadeva a terra producendosi la frattura della rotula destra.

All'ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in 40 giorni.

UN ARRESTO PER LESIONI

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato tale Leonello Bonini, di Giovanni, di anni 37, colpito da mandato di cattura del Giudice Istruttore comm. Carlomagno.

Il Bonini deve rispondere di lesioni personali in rissa, reato di cui si è reso responsabile qualche mese fa.

PACCHI AGRUMARI

Nell'intento di agevolare il commercio agrumario e diffondere viepiù il consumo degli agrumi in tutto il Regno, il Governo Nazionale ha istituito tariffe ridottissime per il trasporto rapido sulle ferrovie dello Stato, dei pacchi contenenti sino a 20 kg. di agrumi.

Indipendentemente dalla percorrenza, i pacchi sino a 5 kg. pagano L. 2; quelli sino a 10 pagano L. 3.50 e quelli sino a 20 kg. pagano L. 5.00.

Il trasporto avverrà coi treni diretti senza aumento di sorta, e la consegna sarà fatta a domicilio a richiesta dello speditore, dietro pagamento di un tenue compenso extra.

La Camera Agrumaria di Messina, conscia dell'importanza del provvedimento, ha preso accordi coi principali esportatori di agrumi della Sicilia e della Calabria, per l'accurata confezione e spedizione dei pacchi ai committenti. Per tal fine la Camera segnalerà di regola al 1.o e al 15 di ogni mese, alla stampa nazionale a mezzo dell'agenzia Stefani, il prezzo fisso quindicinale dei pacchi, a seconda il peso e il tipo. Le ordinazioni dovranno essere dirette alla Camera Agrumaria di Messina, Ufficio propaganda, a mezzo di apposita cartolina, e con versamento anticipato dell'importo complessivo sul conto corrente postale o a mezzo vaglia.

La Camera sorveglierà le spedizioni dei pacchi (che conterranno il nome dello speditore) riservandosi di esaminare gli eventuali reclami pei provvedimenti di sua competenza.

I pacchi avranno le seguenti caratteristiche:

Limoni pacco normale e pacco di lusso da 5 kg. lordo (circa 40 frutti); limoni pacco normale e pacco di lusso da 10 kg. lordo (circa 80 frutti); limoni pacco normale e pacco di lusso da 20 kg. lordo (circa 150 frutti). Aranci: Pacco normale da kg. 10 lordo (qual. bionde 40-50 frutti); aranci pacco normale da kg. 10 lordo (qual. sang. sanguinelle 40-50 frutti); aranci pacco di lusso da kg. 10 lordo (qual. sang. sanguinelle 46-60 frutti); aranci pacco normale da kg. 20 lordo (qual. bionde 80-100 frutti); aranci pacco normale da kg. 20 lordo (qual. sang. sanguinelle 80-100 frutti); aranci di lusso da kg. 20 lordo (qualità sang. sanguinelle 80-100 frutti); merce resa franca di ogni spesa a domicilio del compratore. Pagamento anticipato.

CRONACA DI GAMBASSI

GRANDI TRATTENIMENTI DANZANTI

Per iniziativa della locale associazione Calcistica avranno luogo «Tre grandi Veglie» la prima dello «Sport» il 26; la seconda delle «Viole» il 28; la terza della Pentolaccia il 5 carzo.

Intanto a cura del Comitato fervono alacremente i lavori di addobbo della spaziosa ed elegantissima sala che sarà meta di eleganti ballerine e ballerini che, come negli scorsi anni interverranno anche dai paesi limitrofi.

Sorprese getto di coriandoli, stelle filanti, balli moderni, scelti ballabili, orchestra impeccabile; tutto contribuirà a rendere magnifiche, allegre queste ormai tradizionali feste da ballo.

Un inappuntabile servizio di Caffè è stato disposto di modo che anche i non ballerini avranno modo di passare gaiamente le liete nottate.

COMUNICATO

Con vero rammarico della popolazione tutta, l'ottimo maresciallo, di questa Stazione dei RR. Carabinieri sig. Giuseppe Lazzari lascerà Gambassi per raggiungere la sua nuova importantissima destinazione di Rionero in Volture (Potenza) per avanzamento di grado.

Il dispiacere per la partenza dell'ottimo ed integro funzionario non si limita al dolore degli amici, ma a tutti indistintamente gli abitanti di questo Comune, che apprezzavano l'opera dell'egregio maresciallo, che pure nella rigidezza dei propri doveri, era un padre amoroso un consigliere coscienzioso per quanti avevano occasione di avvicinarlo.

All'amico carissimo ed alla sua distinta signora il saluto sincero della cittadinanza tutta e particolarmente quelli da «Il Telegrafo» e del suo corrispondente.

Cronaca di Empoli

Stato Civile di Empoli

del 25 Febbraio 1933

Nati	2
Morti	3

I membri della Fabbriceria della Collegiata di S. Andrea

Con R. Decreto, su proposta del Capo del Governo, viene determinato in cinque il numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di S. Andrea in Empoli.

La morte di Arcangelo Stanghellini

Una breve ma crudele malattia ha stroncato ieri sera, alle ore 18,30 la cara esistenza di Arcangelo Stanghellini che da oltre trent'anni esplicava la sua intelligente attività nel Comune quale direttore dell'Ufficio Leva e Tasse, dove si era acquistata un'ampia stima non solo per la grande indiscutibile competenza, ma anche per il tatto e la signorilità dei modi.

Mite di carattere, disciplinato ed infaticabile egli ricopriva anche alcune importanti cariche, era infatti Segretario dell'Asilo Infantile, computista della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia e Segretario della Congregazione di Carità.

Per la sua cortesia e signorilità godeva l'approvazione più vive dei superiori e la simpatia dei numerosi conoscenti che in questi giorni hanno trepidato sulla sua salute in un'alternativa continua di timori e di speranze.

Alla fine il male ha avuto il sopravvento e il destino crudele ha rapito inesorabilmente, a 54 anni, un valente funzionario, un probo cittadino, un ottimo sposo e padre.

Alla famiglia provata da tanto dolore le nostre sincere espressioni di cordoglio.

Improvvisa morte di un boscaiuolo

L'altra sera verso le ore 18, mentre era intento a tagliare le legna, decedeva improvvisamente in località Carpineto di Barbialla, il boscaiuolo Pertici Astutillo.

Da una visita necroscopica compiuta dal dott. Favretti risultava che il Pertici era deceduto per emorragia cerebrale e che il cadavere non presentava alcuna ferita per cui era da escludersi qualsiasi ipotesi delittuosa.

VARIE DI CRONACA

Infortuni e disgrazie. — Per essere caduto durante il lavoro, Picchi Palmiro fu Pasquale, da Cerreto Guidi, si produceva una contusione all'emitorace destro. Era giudicato guaribile in 10 giorni.

Con una damigiana l'operaio della Vetreria Etrusca, Cinotti Marino di Giuseppe, di anni 24, da Spicchio, si feriva alle mani. Il medico richiesto delle cure del caso, lo giudicava guaribile in 10 giorni.

In seguito a un infortunio sul lavoro doveva ricorrere alle cure di un medico Bartini Giorgio fu Ferdinando, di anni 36, elettricista, dal Pozzale.

Gli veniva riscontrata una ferita da schiacciamento all'estremità del dito medio della mano sinistra per la quale era giudicato guaribile in 12 giorni.

Costoli Raffaello fu Enrico, di anni 24, fabbro, da Spicchio, con un martello si colpiva per disgrazia al dito pollice della mano destra. Dal medico che gli aveva a prodigare le necessarie cure era ritenuto guaribile in 10 giorni.

Una contravvenzione. — L'ispettore Rubechini Domenico, addetto al Circolo Corporativo di Firenze, dichiarava in contravvenzione Scardigli Adolfo fu Giuseppe, residente in Empoli, in via Cesare Battisti, per aver omesso di registrare le ore di lavoro e le mercedi degli operai sul libro paga, nei termini stabiliti dalla legge.

Furto di polli. — Ragionieri Ernesto fu Ottavio, abitante in Carraia, denunziava al Commissariato che ieri notte gli erano stati rubati da un pollaio quattro galline e una faraona.

Droghiere in Tribunale

Montanelli Emilio di Giovanni, droghiere, da Fucecchio, era imputato di aver tenuto nel proprio esercizio kg. 3,500 di Fernet, senza essere provvisto della bolletta di legittimazione.

Il Tribunale assolveva il Montanelli perchè il fatto non sussiste.

Assolti per remissione di querela

Per l'udienza penale del 24 febbraio oltre a quelle già rese note, erano state pure fissate le seguenti cause:

Vincenti Severino fu Sabatino, domiciliato a Massarella (Fucecchio) doveva rispondere: del delitto di che all'art. 399 C. P. per essersi in Fucecchio il 12 dicembre 1932, al fine di esercitare un preteso diritto, potendo ricorrere al Giudice, arbitrariamente fatto ragione da sè medesimo, facendo violenza sulle cose ai danni di Nicoletti Luigi, scavando delle buche nel terreno del Nicoletti stesso ed asportando del legname tagliato dal Nicoletti nel terreno di sua proprietà.

Il Vincenti veniva assolto per remissione di querela.

Bianconi Annunziata nei Capperi, domiciliata a Vinci, era imputata del delitto di che all'art. 581 C. P. per avere in Vinci il 1.o gennaio 1933 percosso Bianconi Emilio con pugni alla faccia senza che dal fatto derivasse malattia del corpo o alla mente.

Il Pretore assolveva la Bianconi per remissione di querela.

SPETTACOLI E TRATTENIMENTI

Recita al Filodrammatici — La Filodrammatica «Tommaso Salvini» rappresenterà stasera al teatro sociale la bella commedia di Zorzi: «La vena d'oro».

L'impegno con cui i nostri bravi dopolavoristi hanno curato la preparazione di questo capolavoro, uno dei più interessanti del teatro italiano, è promessa sicura di un nuovo ed entusiastico successo.

Stasera l'elegante sala dei Filodrammatici sarà certo gremita del pubblico migliore della città.

Rappresentazioni di alunni — Nel teatrino dell'Istituto Calasanziano stasera, alle ore 18.30, avrà luogo l'annunziata recita dell'ultima domenica di Carnevale.

I piccoli e bravi attori si esibiranno nella bizzarria comica in tre atti di Remo Fusilli «La società dei Si Bemolle» e nei tre atti grotteschi di Ambrosi: «L'ultimo colpo».

Negli intermezzi verranno eseguiti monologhi, dialoghi, scherzi comici, poesie dagli alunni delle varie classi. Le brave e volenterose alunne dell'Istituto di S. Giuseppe dell'Apparizione stasera alle ore 15, daranno anche una volta prova delle loro ottime qualità artistiche svolgendo nel grazioso ed elegante teatrino del Collegio il seguente programma:

«Pinocchio», scene tolte dal Collodi; «Bambola», operetta in tre quadri; «Satana», bozzetto drammatico; «Il musicista», mimica: «I mestieri», mimica.

Veglioncino alla Mascagni — Il teatro della Corale Mascagni, completamente trasformato, avrà luogo questa sera il grande Veglione di Carnevale.

Sappiamo che sono state preparate cose sorprendenti. Il foltissimo pubblico che affollerà la bella sala avrà la soddisfazione di avere assistito a una festa indimenticabile.

Al Teatro Excelsior — Pubblico numeroso ed entusiasta: ecco in breve la cronaca lietissima dello spettacolo di ieri sera, mirabilmente interpretato da artisti di eccezione.

Stasera replica dell'intero programma.

RITROVI DI STASERA

Teatro dei Filodrammatici — Compagnia Salvini. Ore 21: «La vena d'oro».

Teatro Excelsior — «Tarzan».

Teatro Mascagni — Veglioncino.

L'"Empoli,, a Lucca

Evidentemente l'Empoli non ha fortuna con gli arbitri.

«Mntre ancora pesa sull'animo dei sportivi la lunga squalifica del camp. «Guido Guerra», ecco un'altra volta il destino accanirsi contro gli atleti che, se le loro azioni non fossero state interrotte a soli sette minuti dalla fine avrebbero senza dubbio conseguito domenica, a Livorno, una bella vittoria tanto più bella qualora si voglia tener conto del valore dell'avversario e della inclemenza della stagione.

Così la partita col Viareggio dovrà essere giuocata di nuovo.

I bravi azzurri che pur tra le avversità del fato conservano intatte la loro combattività e la loro passione, si recheranno oggi a Lucca per sostenere vi una ben difficile prova con i rossoneri di quella città, che getteranno nella lotta ogni più riposta energia, incoraggiati come sono dal recente successo conseguito sulla forte compagine del Robur di Siena.

La Lucchese è invero una squadra forte e pericolosa dove accellono dei bravi elementi quali il portiere Pegni, i terzini Petri e Lazzeroni e i mediani Canali, Bertini ed Alice.

Dinanzi ad un avversario così forte non vi è dubbio che l'Empoli giuocherà con il solito impegno ed entusiasmo.

Gli sportivi sono infatti convinti che gli azzurri di Romboli, usi a superare i più difficili ostacoli, disputeranno anche stasera un'onorevole incontro, ed m'è del resto nelle tradizioni di questa squadra sfortunata che, dopo un breve periodo di smarrimento, vuol tornare di nuovo ad essere una gagliarda e pericolosa competitrice nelle belle ed entusiasmanti battaglie della prima divisione.

G. S. Fascista e G. S. Bar Italia

Sul campo